

“LA LEGGE DEL TERREMOTO” DI PREZIOSI, UN VIAGGIO STORICO, VISIVO ED EMOTIVO IN ANTEPRIMA ALL’AQUILA

15 Novembre 2021

di **Alessandro De Matteis**



L’AQUILA – Per la prima volta dietro la macchina da presa, **Alessandro Preziosi** presenta all’Aquila il suo primo lungometraggio *La legge del terremoto*, che all’Auditorium del Parco ha aperto la quattordicesima edizione del L’Aquila Film Festival.

L’opera prima del grande attore, ex direttore artistico del Teatro Stabile d’Abruzzo, è un viaggio visivo, storico ma soprattutto emotivo dentro i terremoti, raccontato con il linguaggio delle emozioni.

“Quella del terremoto è una legge inevitabile, dalla quale non si può sfuggire. Sono stato direttore per tre anni qui, sono un sopravvissuto del terremoto dell’Irpinia del 1980, perciò il tema scelto è venuto in maniera naturale”, ha detto. “Il fatto di passare dall’altra parte della camera è un vezzo, spero non un vizio”.

Il film affronterà un tour in tutt'Italia alla presenza del suo autore, che ha scelto in maniera fortemente simbolica L'Aquila come sede della sua prima proiezione, alla quale ha voluto dedicare un pensiero: "L'esperienza aquilana porta dietro un pensiero condiviso con chi mi accolse quando arrivai qui, dove mi venne detto che da ricostruire oltre alle case, c'erano le coscienze. Da lì è nata una tensione che grazie a **Federico (Vittorini)**, organizzatore del Film Festival, *ndr*), è sfociata in un racconto che passerà in tante città d'Italia, colpite a vario titolo dal sisma. Oggi L'Aquila è un posto bello, pulito, con una natura che sta riportando linfa vitale. Stiamo andando nella direzione giusta, bisogna ricordare che questa città ne ha passate tante".